



Si trasmette un intervento del **Sindaco Alessio Mammi** su sicurezza e criminalità, dopo la pubblicazione dei dati sui reati denunciati a Reggio e provincia, e del commento da parte del **Questore Isabella Fusiello**. Si allega la lettera aperta inviata l'estate scorsa da Mammi ai ministri di Giustizia e Interni, e ai presidenti del Senato e della Camera: l'occasione era stato l'episodio di due cittadini stranieri arrestati in flagranza con l'accusa di furto e subito rimessi in libertà.

« Voglio esprimere pubblicamente il pieno sostegno al Questore di Reggio: la dottoressa Isabella Fusiello ha pienamente ragione, condivido ciascuna delle sue parole, che vanno nella stessa direzione di quanto auspicato da me e altri colleghi nei mesi scorsi, quando diversi amministratori locali sono intervenuti sul tema della sicurezza richiamando Governo e Parlamento a prestare maggiore attenzione a questo problema, che sta particolarmente a cuore alle nostre comunità.

Dal punto di vista istituzionale, credo sia importante che gli Enti locali e chi li amministra e rappresenta, collaborino attivamente con le altre istituzioni statali presenti sul territorio. Per quanto mi riguarda sto cercando di farlo ed è molto importante trovare sintonia piena rispetto le analisi del problema e le possibili strategie per risolverlo.

Il Questore ha ragione, la prima cosa, indispensabile se si vuole contrastare davvero la criminalità e consolidare la credibilità delle Istituzioni agli occhi dei cittadini, è la certezza delle pene: chi sbaglia deve pagare. Bisogna intervenire a livello legislativo per porre fine a rilasci in tempi brevissimi come purtroppo spesso vediamo. Auspico che la discussione in Senato del provvedimento sulla riforma del codice penale e del codice di procedura penale, che va in questa direzione, inizi al più presto. La seconda priorità, richiamata dalla dott.ssa Fusiello e che condivido, riguarda i reati commessi da cittadini stranieri, e la conseguente gestione di costoro: c'è l'assoluta necessità di migliorare il sistema delle espulsioni, per renderle vere ed efficaci, perché non è possibile che cittadini espulsi poi rientrano tranquillamente, e più volte, nel nostro Paese.

Rinnovo l'auspicio espresso l'estate scorsa nella mia lettera aperta al Guardasigilli e al Viminale, oltre che ai presidenti delle due Camere: sarebbe importante fare accordi bilaterali, specie con i Paesi extra Ue, affinché gli stranieri condannati per reati in Italia scontino la pena nei rispettivi Paesi d'origine. Il permesso di soggiorno andrebbe inoltre sempre tolto a coloro che compiono reati penali. Di fronte poi ai dati statistici pubblicati in questi giorni, non posso non esprimere la mia forte preoccupazione per il fatto che a Reggio sia aumentato il numero di reati denunciati, a differenza delle province con noi confinanti e in generale a livello regionale. Certo, da un lato non è trascurabile, anzi è positivo il senso civico che sottende la scelta di chi fa denuncia, perché significa che confida nelle forze dell'ordine e nella giustizia; ma dall'altro è preoccupante l'incremento reggiano, se appunto paragonato non con regioni lontane ma con il resto del nostro territorio, dov'è difficile immaginare un minore senso civico. In ogni caso, i dati segnalano agli organi centrali dello Stato l'esigenza d'una loro maggiore attenzione, a Reggio e provincia, su sicurezza e ordine pubblico: a partire dall'invio di più agenti sul territorio reggiano e dal miglioramento tecnologico. La sicurezza è un diritto di ciascuno di noi: tutti quanti – pubblici amministratori e privati cittadini - dobbiamo essere impegnati, a fianco delle forze dell'ordine, alle quali colgo l'occasione per inviare un sentito ringraziamento per il lavoro che, nonostante le note e perduranti difficoltà, svolgono ogni giorno sul nostro territorio »

Alessio Mammi,
Sindaco di Scandiano

Scandiano, 4 Ottobre 2016